

cendo la Signoria per amor nostro sarà contenta darli il possesso; et altri colloqui. Hor Soa Santità ha conferido in questo modo, *videlicet*:

Il vescoado di Padoa al reverendissimo Pixani con pensione di ducati 1000, et lassa ducati 1000 l'havea di pensione sopra le Trefontane al reverendissimo Valle;

Il vescoado di Verona al reverendo datario, et il Pontifice si ha riservato la mità di frutti et intrade di ditto vescoado per disporne in chi li parerà;

306* Il patriarcato di Constantinopoli al reverendissimo Egidio;

L'abatia di brexana di san Gervaso et Protaso al reverendo Lippomano vescovo di Bergamo, con 100 ducati di pensione a monsignor Coco;

L'abatia di la Trinità di Verona al reverendo Marcello arzivescovo di Corfù, con pensione di ducati 100 a missier Augustino Beatiano fo fiol di Marco Beatiano secretario ducal veneto;

La comenda di Spagna al reverendissimo Colonna; La legation dil patrimonio di Viterbo al reverendissimo Redolphi, si darà il primo concistorio;

Il palazzo di san Marco ove habitava esso reverendissimo Cornelio, al reverendissimo Salviati;

Una abatieta in Cipro di san Zuan di Monfor, a uno fiol di missier Gioan Cornelio fradello dil cardinal morto.

Di Corphù etiam fo lettere, di sier Zuan Vitturi proveditor di l'armada, di 8 Luio. Scrive di quelle occorrentie, non da conto, et come il di sequente partiva con 8 galie per andar a dar una volta in l'Arzipielago, dove intendeva esser molte fuste etc. *Item*, supplica sia electo il suo successor acciò possi venir a repatriar.

Noto. In Rialto fo fato una proclama in execution di parte presa nel Consejo di X, che alcuno non possi far lotti in questa terra, sotto pena etc.

In questa mattina, il Collegio deputato andò in camera dil tormento per tuor il costituito di Calzeran Zopello spagnol, ritenuto per villania ditta al podestà di Muran, i qual fono questi: sier Marin Corner cao di X, sier Zuan Alvise Duodo inquisitor, sier Zuan Antonio Venier avogador, mancava el quarto ch'è sier Lazaro Mocenigo el consier, che non poté venir, perchè non era il numero di Consieri a la banca.

Da poi disnar, fo Consejo di X con do Zonte; ma steleno un poco con la Zonta di Roma, credo in materia di frati, e poi licentia restò semplice.

Et expediteno do di quelli di le camise bianche, *videlicet* uno absente, che è in Barbaria, *videlicet* sier Piero Zustignan qu. sier Nicolò qu. sier Marin, che l' sia confinà in vita a Retimo, con altre clausole.

Item, sier Zuane Batista Trun di sier Silvestro presente, è in preson, che l' sia confinà in castel di Brexa in vita, e rompendo e preso sarà, li sia taià la testa: et doman si expedirano il resto.

Di sier Marco Antonio Venier orator no- 307
stro, date a Roman, a di 9. Come ha di novo, la Christianissima regina di Franza esser morta a di 26 Luio, et *etiam* esser morta la duchessa d'Albania, et che si aspectava a Lion il re Christianissimo. El ducha di Barbon ogni zorno andava prosperando, et si trova in Provenza in la città di Ais, et par quelli di Marsiglia non haveano voluto acetar dentro li fanti italiani, ma *solum* fanti 1000 francesi. *Item*, par sia aviso, esser passati su la Fiandra da 3 in 4000 inglesi per congiungersi con quelli di Fiandra a danni di Franza. De la peste de Milano ogni giorno va meiorando, et scrive eri mandò a Trezo, dove il suspeto di peste non è presuto altramente.

Di Crema, vidi lettere di 10, qual manda una lettera hauta dal governador, overo doxe de Zenoa; che dice cussi:

Magnifice tamquam frater,

Una di vostra magnificentia ho riceputo; quella harà hauta una mia ch'io li scrissi l'altro giorno, per la quale harà inteso quello che fin allora era successo; et per sua satisfatione di quello mi richiede, mi resta agiongerli, io esser advisato dal felicissimo exercito cesareo, per lettere di 3 di questo, che se ben francesi haveano fatto molta dimostratione di voler difendere Xais, non di manco, sentendo aproximarsi il ditto exercito cesareo l'haveano abandonato, non obstante che quelli fosse gran numero de fanti, et 4 o 5 compagnie di gente d'arme. Et havendoli mandato li illustrissimi signori dil campo cesareo 150 cavalli legieri alla coda con 400 schiopetieri, incontrorno mille fanti di essi et li sbaratorno con morti in forsi 300, et il resto quasi tutti pregioni. De l'armata francese non s'è più inteso altro; del detto felicissimo exercito, a li 3 era in Cornes loco distante da Marsiglia 5 leghe; in la qual città non se intende fussero più de 2000 fanti tra guasconi et gente dil paese.

A v. m. mi aricomando.

In Genoa alli 8 Avosto 1524.

quanto fratello

ANTONIOTTO ADORNO.